



CORTE DEI CONTI

DIREZIONE GENERALE GESTIONE AFFARI GENERALI | SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI E ATTIVITA' NEGOZIALE

Spett.le FIERA ROMA SRL con socio unico
Ufficio Concorsi - Eventi Speciali
Via Portuense, 1645/647 Roma – 00148

Sig.ra Rosanna Poggiaroni
fieraromapec@pec.it

e, per conoscenza

Al Sig. Segretario generale
Cons. Franco MASSI

Alla Dott.ssa Valeria SAMA
Dirigente generale gestione affari generali

Alla Dott.ssa Laura CICHETTI
Dirigente del Servizio accessi, mobilità e
dotazioni organiche

1

LORO SEDI

Oggetto: lettera-contratto relativa all'affidamento dei servizi per l'organizzazione dell'attività relative all'espletamento delle prove concorsuali del concorso a 24 posti di referendario della Corte dei Conti da svolgersi presso i locali della Fiera di Roma nei giorni dal 10 al 16 gennaio 2018.

La Corte dei conti, di seguito denominata "Amministrazione", con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Antonio Baiamonti 25 - 00195 Roma, C.F. 80218670588 rappresentata, giusta determina 8569 del 14 dicembre 2017, dal Dott. Antonio Fabio GIOIA, di seguito Dirigente, nella sua qualità di Dirigente del Servizio affari amministrativi e attività negoziale;

e

la Società "Fiera di Roma S.r.l. di seguito denominata "Società", con sede legale in Roma Via Portuense, 1645/647 Roma - 00148 e Codice Fiscale 07540411001, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 10388785898/1981, rappresentata dall' Ing. Pietro PICCINETTI, nato a



Direzione generale gestione affari generali | Servizio affari amministrativi e attività negoziale | Largo Don
Morosini, 1/a 00195 ROMA | Tel. 06.3876.8721 fax 06.3876.8038 | e-mail
segretariatogenerale.aagg.affariamministrativi@cor-teconti.it pec:
aagg.affariamministrativi.contratti@cor-teconticert.it



CORTE DEI CONTI

Roma il 14/08/1956 codice fiscale n. PCCPTR56M14H501T nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante;

PREMESSO CHE

- con Decreto Presidenziale n° 8 del 3 marzo 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami del 21 marzo 2017 è stato indetto il concorso per titoli ed esami a 24 posti di referendario nel ruolo di magistratura della Corte dei conti, da svolgersi a Roma, come successivamente comunicato, nelle date 11, 12, 15 e 16 gennaio 2018;
- è stata acquisita dal Servizio affari amministrativi e attività negoziale l'offerta economica da parte del Polo fieristico che è stata ritenuta dalla competente Direzione generale gestione risorse umane e formazione maggiormente idonea per le esigenze dell'Amministrazione in quanto avente a oggetto la disponibilità di locali arredati e attrezzati e relativi servizi integrati dotati delle caratteristiche logistiche ed organizzative indispensabili ad assicurare il regolare svolgimento delle prove riguardanti la selezione di personale di magistratura;
- per le attività richieste la Società ha presentato un'offerta pari a 120.000,00 euro;
- l'Agenzia del demanio, con nota prot. 201/5275/DRC-ST1, ha ritenuto congruo il corrispettivo richiesto per i servizi offerti, comprensivo della disponibilità dei locali, per un periodo di 7 giorni;
- la determina n. 8569 del 14/12/2017 del Dirigente generale della Direzione generale gestione Servizio affari generali che ha confermato l'esigenza suddetta con riferimento alla necessità di provvedere all'organizzazione delle attività afferenti le prove concorsuali di cui al citato decreto presidenziale;
- ritenuto, pertanto, di poter procedere, giusta autorizzazione alla stipula di cui alla determina oltre richiamata, alla formalizzazione della presente lettera-contratto;

2

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO LA SEGUENTE LETTERA-CONTRATTO

Art. 1

Disciplina applicabile.

Il presente atto è disciplinato:

- dalle clausole riportate nel presente atto;



Direzione generale gestione affari generali | Servizio affari amministrativi e attività negoziale | Largo Don
Morosini, 1/a 00195 ROMA | Tel. 06.3876.8721 fax 06.3876.8038 | e-mail
segretariatogenerale.aagg.affariamministrativi@cor-teconti.it pec:
aagg.affariamministrativi.contratti@cor-teconticert.it



CORTE DEI CONTI

- dall'offerta presentata dalla Società che, acquisita al protocollo n° 8059 del 27 novembre 2017 e per quanto non modificata dal presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- dal Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 1/DEL/2012 delle Sezioni riunite della Corte dei conti nell'adunanza del 30 luglio 2012;
- dal D.L.gs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, con particolare riferimento all'art. 36;
- dalle disposizioni della Legge e del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- dalle norme del Codice civile.

Art. 2

Oggetto dell'appalto. Condizioni e modalità di esecuzione del servizio.

Al fine di assicurare lo svolgimento delle prove concorsuali del concorso per titoli ed esami a 24 posti di referendario nel ruolo di magistratura della Corte dei conti, da svolgersi a Roma nelle date 11, 12, 15 e 16 gennaio 2018, così come disposto dal Decreto Presidenziale n° 8 del 3 marzo 2017, la Società è incaricata di provvedere all'erogazione dei seguenti servizi:

- disponibilità dei locali del padiglione n° 3 di complessivi mq. 10.765;
- n. 2 sale da c.a. 100 mq. cad. poste al piano superiore del padiglione 3 con affaccio diretto sull'aula concorsuale da utilizzarsi per le attività di segreteria;
- un ulteriore padiglione (denominato n° 1) per accoglienza dei candidati (escluso il servizio di guardaroba a pagamento);
- allestimento gruppi concorso (composti da tavolino e sedia), per circa 2.000 candidati;
- almeno n. 30 paline segnaletiche per identificazione candidati da utilizzarsi all'interno del padiglione;
- una postazione arredata e attrezzata per la Commissione, composta da tavoli e sedie;
- segnaletica di orientamento esterna ai locali;
- impianto di amplificazione sonora dedicato;
- presidio di conduzione impianti;
- condizionamento locale;
- consumi energetici;
- sorveglianza civile esterna;
- presidio antincendio;
- pulizie generali con almeno due passaggi giornalieri;





CORTE DEI CONTI

- presidio ai servizi igienici;
- presidio medico con servizio di autoambulanza;
- n. 2 fotocopiatrici ad altissima tiratura;
- copertura assicurativa per danni a persone e/o a cose.

I locali dovranno essere resi disponibili, arredati e attrezzati, a partire dalle ore 8:30 del giorno 10 gennaio 2018 (quando i concorrenti potranno consegnare i codici e altri testi) e fino alle ore 18:30 del giorno 16 gennaio 2018.

Qualora eventi di forza maggiore (incendi, alluvioni o altre cause simili) impediscano all'Amministrazione di rispettare i termini fissati si conviene che i termini stessi potranno essere prolungati a richiesta dell'Amministrazione. In questi ultimi casi, la Corte dei conti dovrà inoltrare, entro 5 gg. dall'evento, richiesta di prolungamento dei termini contrattuali.

Art. 3

Importo e immodificabilità del corrispettivo

Il corrispettivo della presente lettera-contratto è pari ad € 120.000,00 (centoventimila/00), tutto incluso e nulla escluso, così come congruito dall'Agenzia del demanio, oltre la quota di IVA prevista per legge che, in applicazione della vigente normativa in materia di *split payment*, sarà versata direttamente all'Erario.

4

Il corrispettivo previsto nel presente atto non è soggetto a revisione.

Art. 4

Direttore dell'esecuzione del contratto

Tutte le attività dovranno essere rese e concordate con il Direttore dell'esecuzione identificato nel Dirigente del Servizio Accessi, mobilità e dotazioni organiche dott.ssa Laura Cicchetti, Dirigente cui spetta il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del presente atto in modo da verificarne e attestarne la regolare esecuzione.

Sarà cura della Società comunicare il nominativo di un referente per il presente atto.

Art. 5

Modifiche introdotte dalla Società

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dalla Società, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dall'Amministrazione.





CORTE DEI CONTI

Art. 6

Varianti introdotte dall'Amministrazione

L'Amministrazione può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 106 del Codice dei contratti, nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, la Società ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per la Società e che siano ritenute opportune dall'Amministrazione.

Art. 7

Variazioni entro il 20%

L'Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre alla Società l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente contratto. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi del successivo art. 10.

Art. 8

L'attestazione di regolare esecuzione

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa dal responsabile del procedimento non oltre 30 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione della Società;
- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;





CORTE DEI CONTI

- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare alla Società;
- la dichiarazione di regolare esecuzione.

Art. 9

Penali in caso di ritardo

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente atto e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, l'Amministrazione, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Società delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo dell'1 (uno) per mille del valore dell'intera fornitura del servizio ad un massimo dello 0,5 (zerovirgolacinque) per cento dell'intera fornitura. L'eventuale applicazione delle penali non esime la Società dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a non regolare esecuzione del servizio.

Il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Società avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

L'Amministrazione si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo indicato in fattura.

Art. 10

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

La Società si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché in materia di igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Società si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili nel luogo in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località di svolgimento delle prestazioni.

Art. 11

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio





CORTE DEI CONTI

eletto dalla Società. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio e conduzione dell'esecuzione dell'appalto nei termini e modalità stabiliti dalla presente lettera-contratto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto;
- utilizzo di personale non in possesso della necessaria professionalità legata alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Società;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

7

Pertanto, i termini indicati nel presente contratto devono essere assunti come essenziali tali da essere causa di scioglimento del contratto medesimo.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese della Società, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, la Società, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 12

Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e





CORTE DEI CONTI

senza che da parte della Società possano essere vantate pretese di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni solari da notificarsi alla Società tramite pec. In caso di recesso la Società ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 13

Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro trenta (30) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: 9HKKHP.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità del servizio come indicato nel precedente art. 7 e previo accertamento della regolarità previdenziale della Società.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'Amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'Amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare all'Amministrazione entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. **7319510AB9** relativo alla fornitura di che trattasi dovrà essere riportato nel tracciato elettronico della fattura trasmessa tramite SDI, emessa dalla Società in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La Società prende atto, altresì, che la Corte dei conti, in quanto organo a rilevanza costituzionale, non è tenuto alla certificazione dei crediti sulla piattaforma del MEF

Art. 14

Garanzia definitiva

Nel termine di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà costituire e far





CORTE DEI CONTI

pervenire, in favore dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. n. 50/2016, cauzione pari al 10% dell'intero importo contrattuale, al netto dell'IVA, ovvero pari alla percentuale scaturita dalle modalità di calcolo previste dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, sulla base del ribasso effettuato in sede di gara.

Detta cauzione può essere costituita nei modi di legge (ex art. 103 “Garanzie definitive” D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e art. 93, commi 2 e 3, stesso decreto).

L'eventuale assegno circolare dovrà essere intestato a “Corte dei conti” e avere una scadenza pari a 60 giorni successivi alla data di ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 “L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000”.

Art. 15

Divieto di cessione del contratto e di cessione del credito. Divieto di subappalto.

È vietata, da parte della Società, la cessione anche parziale della Convenzione, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

È altresì fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti alla stessa dalla Convenzione, nonché di conferire procure all'incasso.

In caso di inosservanza da parte della Società degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di richiesta del risarcimento del danno, la presente lettera-contrattosi intende risolta di diritto.

Le parti convengono che i servizi oggetto della presente lettera-contratto non potranno essere subappaltato.

Art. 16

Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e dal “Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti”, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, disponibili sul sito istituzionale al link “Amministrazione trasparente”, vengono estesi, per quanto compatibili, alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Corte dei conti.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti oppure dei collaboratori dell'impresa contraente dei suindicati atti.





CORTE DEI CONTI

Art. 17

Patto di integrità

La sottoscrizione del presente atto equivale a manifesta dichiarazione di:

- essere a conoscenza dell'obbligo di segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa avere influenza sulle determinazioni da assumere per tutta la durata dell'appalto;
- essere a conoscenza dell'obbligo di informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente articolo "Patto di integrità" e degli obblighi in esso contenuti;
- essere a conoscenza dell'obbligo di vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- manifesta dichiarazione di non aver concluso, per quanto di propria conoscenza, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Corte dei conti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei confronti della Società medesima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/01;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dalla vigente legislazione antimafia e di essere consapevole che l'Amministrazione provvederà a tutti gli adempimenti e controlli previsti dalla medesima legislazione prima della stipula del contratto e che la mancata stipula (o la successiva risoluzione per il venir meno delle condizioni) del contratto, intervenuta all'eventuale esito positivo delle informazioni antimafia sarà comunicata dalla Corte dei conti all'ANAC ai fini dei conseguenti adempimenti.

10

Con la sottoscrizione, la Società si obbliga altresì al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia previdenziale e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto.

È fatto obbligo alla Società di segnalare, entro il termine di sottoscrizione e per quanto di propria conoscenza:

- i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell'Amministrazione coinvolti nel procedimento di gara nel suo complesso;
- ogni elemento idoneo a limitare una leale e trasparente concorrenza.

La società dichiara di accettare che nel caso di mancato rispetto, accertato da parte dell'Amministrazione, degli impegni e delle dichiarazioni anzidette, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione, per cinque anni, della Società dalle procedure negoziali attivate dalla





CORTE DEI CONTI

Corte dei conti;

- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- risarcimento per danno arrecato alla Corte dei conti nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova della sussistenza di un maggior danno;
- segnalazione del fatto alle competenti Autorità di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato e/o violazioni gravi delle vigenti disposizioni di settore.

Art. 18

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la Società dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 206 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 209 del medesimo decreto. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Roma.

Art. 19

Stipula del contratto e modalità di firma

Per la firma e l'esecuzione del presente atto, l'Amministrazione è rappresentata dal Dott. Antonio Fabio GIOIA, Dirigente della Direzione generale gestione affari generali – Responsabile Unico del procedimento e la Società è rappresentata dall'Ing. Pietro PICCINETTI, Amministratore Unico e legale rappresentante. Il contratto è stipulato mediante scrittura privata con sottoscrizione digitale, con scambio tramite posta elettronica certificata

CORTE DEI CONTI

DIREZIONE GENERALE GESTIONE AFFARI GENERALI

SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI E ATTIVITÀ' NEGOZIALE

Il Dirigente/Responsabile unico del procedimento

Dott. Antonio Fabio GIOIA

LA SOCIETÀ

PER ACCETTAZIONE



Direzione generale gestione affari generali | Servizio affari amministrativi e attività negoziale | Largo Don
Morosini, 1/a 00195 ROMA | Tel. 06.3876.8721 fax 06.3876.8038 | e-mail
segretariatogenerale.aagg.affariamministrativi@cor-teconti.it pec:
aagg.affariamministrativi.contratti@cor-teconticert.it



CORTE DEI CONTI

Amministratore Unico e legale rappresentante;
Ing. Pietro PICCINETTI

=====

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante della Società, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Artt. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18 e 19

LA SOCIETÀ
PER ACCETTAZIONE

Amministratore Unico e legale rappresentante;
Ing. Pietro PICCINETTI

12

